



COMUNE DI MONTANARO

PROVINCIA DI TORINO

**Accordo relativo alla Contrattazione Decentrata Integrativa
sottoscritto dalla delegazione trattante in data 7.11.2012
in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2012**

Relazione illustrativa

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Preintesa: Verbale accordo Delegazione Trattante sottoscritto in data 7.11.2012
Periodo temporale di vigenza	Anno 2012
Composizione della delegazione trattante	per la parte pubblica: VIGORITO dott.ssa Clelia Paola presente Segretario Comunale BRUSASCHETTO Patrizia presente Responsabile Settore Finanziario per la parte sindacale: a) i componenti della rappresentanza sindacale unitaria: BLESSENT Patrizia presente POGLIANO Adriano presente PRONO Marco presente VITULLI Alessio presente b) i rappresentanti delle organizzazioni sindacali territoriali di categoria firmatarie del CCNL: Confederazione C.G.I.L. presente Sig. Massimo Esposto Confederazione C.I.SL presente Sig.ra Angela Tumbarello Confederazione U.I.L. assente Di.C.C.A.P. (SULPM) presente Sig. Antonio Centracchio Svolge le funzioni di segretaria la Sig.ra Campagnolo Rinalda.
Soggetti destinatari	Personale non dirigente

Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Presa d'atto costituzione e utilizzo del fondo risorse decentrate dell'anno 2012.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno – Revisore dei Conti? La presente relazione è propedeutica all'acquisizione della certificazione da parte dell'Organo di controllo interno – Revisore dei Conti. La presente relazione viene trasmessa al Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 4, comma 3, CCNL 22.1.2004, che sostituisce l'art. 5 del CCNL 1.4.1999.
		Nel caso l'Organo di controllo interno – Revisore dei Conti - abbia effettuato rilievi, descriverli? Nel caso l'Organo di controllo interno – Revisore dei Conti – dovesse effettuare rilievi questi saranno integralmente trascritti nella presente scheda, da rielaborarsi allo scopo, prima della sottoscrizione definitiva
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? Il Piano della Performance anno 2012, allegato al PEG per il triennio 2012-2014, è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 93 del 18.07.2012 – effettuata comunicazione alle RSU e OO.SS. con prot. n. 6739 del 19.7.2012.
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? Il Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità 2011 – 2013 non è stato adottato dall'amministrazione in quanto la delibera CIVIT 105/2010, punto 2, comma 2, prevede la mera facoltà per gli enti di adottare il piano, ove gli stessi garantiscano la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della performance, e quindi l'accessibilità totale attraverso la pubblicazione dei dati sul sito istituzionale dell'ente. Attestazione dell'OIV inserita nella Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni del 20.4.2012: “le esigenze di trasparenza di cui all'art. 16 D.Lgs. 150/2009 sono state garantite come previsto dalla delibera Civit con l'integrale pubblicazione delle informazioni sul sito dell'Ente”
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sì per quanto di competenza.
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? La Relazione della Performance anno 2011 è stata validata con documento di validazione dell'O.I.V. in data 27.6.2012
Eventuali osservazioni:		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Dato atto dei vincoli previsti dall'art. 4, comma 5, del CCNL dell'1.4.1999, laddove, in particolare, si prevede che i contratti decentrati integrativi non possono porsi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o comportare oneri non previsti, risultando nulle ed inapplicabili le clausole difformi.

Dato atto inoltre che, ai fini di stabilire corrette relazioni sindacali, si impegnano ad applicare gli istituti previsti dal Titolo II del CCNL dell'1.4.1999 e dall'art. 16 del CCNL del 31.3.1999.

Rilevata la necessità di definire la destinazione delle somme relative al fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività secondo le modalità previste dall'art. 17 CCNL del 1.4.1999.

Visto il CCNL quadriennio normativo 2006/2009, biennio economico 2006/2007, sottoscritto in data 11.4.2008;

Visto il CCNL biennio economico 2008/2009, sottoscritto in data 31.7.2009;

Richiamati:

- il CCDI anno 2010, sottoscritto in data 25.8.2010 - costituzione e utilizzo del Fondo anno 2010, relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, in applicazione all'art. 31 del CCNL 22.1.2004, che ha determinato la revisione e l'aggiornamento degli istituti previsti nei contratti decentrati degli anni precedenti (rischio, reperibilità Settore Controllo del Territorio, disagio Stato Civile, disagio Polizia Locale, maneggio valori agenti contabili, responsabilità del procedimento) al fine di adeguarli al nuovo Assetto Organizzativo del Comune di Montanaro, di cui alla deliberazione di G.C. 156 del 16.12.2009 atto confermato con deliberazione di G.C. n. 9 del 26.1.2011;
 - il CCDI anno 2011, sottoscritto in data 6.3.2012 - costituzione e utilizzo del Fondo anno 2011, relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, in applicazione all'art. 31 del CCNL 22.1.2004;
 - l'art. 9 del D.L. 78/2010, convertito nella Legge 122/2010, recante norme di contenimento della spesa in materia di pubblico impiego ed in particolare:
 - 1) il comma 1 che così recita: "Per gli anni 2011, 2012 e 2013 il trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti, anche di qualifica dirigenziale, ivi compreso il trattamento accessorio, previsto dai rispettivi ordinamenti delle amministrazioni pubblichenon può superare, in ogni caso, il trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010, al netto degli effetti derivanti da eventi straordinari della dinamica retributiva, ivi incluse le variazioni dipendenti da eventuali arretrati, conseguimento di funzioni diverse in corso d'anno, fermo restando in ogni caso quanto previsto dal comma 21, 3° e 4° periodo, per le progressioni di carriera comunque denominate, maternità, malattia, missioni svolte all'estero, effettiva presenza in servizio, fatto salvo quanto previsto dal comma 17, 2° periodo e dell'art. 8, comma 14";
 - 2) il comma 2-bis che così recita: "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2011, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio".
 - la Circolare del 15.4.2011 con cui il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato – ha fornito gli indirizzi applicativi in riferimento all'art. 9 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni nella Legge 122/2010;
-

- l'Intesa fra Governo ed organizzazioni sindacali per la regolazione del regime transitorio conseguente al blocco del rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro, sottoscritta il 4.2.2011, ed il successivo atto di indirizzo quadro del Governo all'Aran, in attuazione del punto 5 di tale accordo (DFP0010790 del 18.2.2011);
- il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei servizi approvato con deliberazione di G.C. n. 12 del 2.2.2011 e modificato con deliberazione di G.C. n. 46 del 30.3.2011, che, al Titolo III disciplina il sistema di misurazione e valutazione;
- il Bilancio di Previsione anno 2012 e Bilancio Pluriennale 2012-2014, approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 23.6.2012;
- il Piano del Fabbisogno di Personale per il triennio 2012-2014, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 50 del 25.5.2012;
- la ricognizione, per l'anno 2012, delle eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 165/2001, effettuata con deliberazione di G.C. n. 49 del 25.5.2012;
- l'autorizzazione all'incremento del fondo 2012, ai sensi dell'art. 15, comma 2, del CCNL 1/4/1999, parte "variabile" e la conferma delle metodologie permanenti di valutazione del personale, dei Responsabili e del Segretario Comunale, adottati dall'Organismo Indipendente di Valutazione con verbale n. 6 del 13.7.2012 – effettuata comunicazione alle R.S.U. e OO.SS. con prot. n. 6739 del 19.7.2012;
- il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2012-2014, corredato dal Piano della Performance anno 2012, approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 93 del 18.07.2012 – effettuata comunicazione alle RSU e OO.SS. con prot. n. 6739 del 19.7.2012;
- la deliberazione di G.C. n. 104 in data 25.7.2012 di autorizzazione all'integrazione della parte "variabile" del fondo risorse decentrate anno 2012 nella misura dell'1,2% del monte salari 1997;
- la determinazione n. 42 del Responsabile del Settore Finanziario, in data 8.10.2012, con cui è stato costituito il fondo politiche di sviluppo delle risorse umane per la produttività – risorse decentrate – per l'anno 2012 – trasmessa alle R.S.U. in data 19.10.2012;

Si prende atto che il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 31 e segg. del CCNL 22/01/2004, dell'art. 4 del CCNL 9/5/2006, dell'art. 8 del CCNL 11/4/2008 e dell'art. 4 del CCNL 31/7/2009, per l'anno 2012 risulta così costituito:

parte stabile	€.	82.670,00
parte variabile, al netto delle risorse scorporabili dell'art. 15, comma 1, lett. K	€.	17.755,62
parte variabile, risorse scorporabili dell'art. 15, comma 1, lett. K	€.	9.000,00

per un totale complessivo delle risorse disponibili pari ad €. 109.425,62;

Vista la quantificazione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2012, tenuto conto delle riduzioni imposte dall'art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010 convertito nella Legge 122/2010, come evidenziato nei prospetti allegati alla presente, e così riassunte:

1) riduzione del fondo 2012 per corrispondenza all'importo del fondo 2010.

riduzione non effettuata in quanto il fondo 2012 risulta inferiore al fondo 2010:

fondo 2010 al netto delle risorse scorporabili dell'art. 15, comma 1, lett. K = €.

fondo 2012 al netto delle risorse scorporabili dell'art. 15, comma 1, lett. K = €.

2) riduzione fondo 2012 in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

riduzione non effettuata in quanto non vi è stata riduzione del personale in servizio:

dipendenti al 1 gennaio 2011 – n. 28 unità

dipendenti al 31 dicembre 2011 – n. 28 unità

Dato atto che l'importo di €. 61.487,59, è destinato al finanziamento dell'indennità di comparto, delle progressioni orizzontali attribuite, alle quote di P.O. e reinquadramento CCNL 31.3.99.

Dato atto che l'importo, quantificato allo stato attuale, di €. 18.688,80 è destinato all'utilizzo delle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lett. K, (Compensi Legge Merloni, recupero ICI, ISTAT, funzioni attribuite dalla Regione, ecc...).

Dato atto che l'importo di €. 23.910,00, è destinato in base a quanto stabilito dal CCDI sottoscritto in data 6.3.2012, per il pagamento di vari istituti del salario accessorio, e precisamente:

Indennità di rischio – art. 37 CCNL 14.9.2000 e art. 41 CCNL 6.4.2004 - €. 990,00

ai dipendenti che svolgono i seguenti servizi:

U.O.: Servizi Manutentivi – P.S. – Protezione Civile -Ambiente:

Cat C – Esperto attività tecniche n. 1 unità – Prono Marco;

Cat B – Tecnico specializzato n. 1 unità – Cordaro Salvatore;

U.O.: Scuola – Associazioni e Tempo Libero:

Cat. B – Addetto supporto servizi educativi e sociali n. 1 unità – Merlo Bruna;

Indennità di pronta reperibilità - art. 23 CCNL 14.9.2000 - €. 1.310,00

n. 1 dipendente del Settore Controllo del Territorio, nelle giornate festive, per 12 ore, remunerato con la somma di € 20,66:

U.O.: Servizi Manutentivi – P.S. – Protezione Civile - Ambiente:

Cat C – Esperto attività tecniche n. 1 unità – Prono Marco;

Cat B – Tecnico specializzato n. 1 unità – Cordaro Salvatore;

Indennità di disagio – art. 17 CCNL 1.4.1999 - €. 120,00

Attribuzione di un compenso, così come previsto dall'art. 17 del CCNL 1.4.1999, per l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale dell'ufficio di Stato Civile – servizi cimiteriali – Serra Wanda e Salassa Alessio - in concomitanza delle festività contigue, di €. 30,00 per ogni evento:

Cat D – Specialista Amministrativo – Serra Wanda;

Cat C – Esperto amministrativo – Salassa Alessio;

Indennità di disagio Polizia Locale - €. 6.300,00

In sostituzione dell'indennità di turno art. 22 CCNL 14.9.2000, viene attribuita l'indennità di disagio con i seguenti criteri:

- 1) Attribuzione di una indennità di €. 2.100,00 annui lordi da riconoscersi agli agenti effettivamente presenti in servizio per almeno 180 giorni lavorativi annui, con tipologia di orario flessibile.
- 2) Nel caso la presenza sia inferiore l'indennità è ragguagliata in proporzione ai giorni di effettivo servizio.
- 3) Vengono decurtate le assenze con il diritto alla conservazione del posto di lavoro;
- 4) L'indennità viene liquidata mensilmente con eventuale conguaglio negativo a fine anno.

Indennità di maneggio valori - art. 36 CCNL 14.9.2000 - €. 890,00

Indennità corrisposta ai dipendenti nominati agenti contabili, con deliberazione di G.C. n. 88 in data 23.6.2010, per le sole giornate nelle quali il dipendente è effettivamente adibito al servizio, negli importi giornalieri di Euro 0,52, per i seguenti servizi:

Settore Controllo del Territorio

Cat B – Rossin Iva - agente contabile

Settore Controllo del Territorio - U.O. Polizia Locale:

Cat C – Blessent Patrizia - agente contabile

Settore Finanziario:

Cat D – Amatuzzo Alessandra - agente contabile

Cat. C – Vacca Mariella – economo

Settore Affari Generali – U.O. Servizi Demografici:

Cat. D - Serra Wanda – agente contabile

Settore Tecnico

Cat C – Cima Barbara - agente contabile

Indennità di responsabilità – art. 36 CCNL 22.1.2004 di modifica dell'art. 17 CCNL 1.4.1999 - €. 14.300,00

Indennità attribuita in base a quanto stabilito dai CCDI sottoscritti in data 25.8.2010 e 6.3.2012, con provvedimenti di nomina dei Responsabili di Settore a seguito atto di organizzazione adottato dal Segretario Comunale in data 10.2.2012, di indirizzo per la nomina dei responsabili di procedimento, con l'attribuzione del compenso previsto dall'art. 17, c. 2, lett. f) del CCNL 1.4.1999 e smi, nel limite del budget assegnato ad ogni responsabile.

Si prende atto che, con deliberazione di indirizzo di G.C. n. 65 del 25.5.2012, è stato istituito il Servizio Relazione con il Pubblico – URP. Con il medesimo atto la G.C. ha approvato la modifica alla scheda relativa alla dotazione organica – modello organizzativo, precedentemente approvata con deliberazione di G.C. n. 9 del 26.1.2011, ed ha provveduto all'assegnazione del servizio URP al Settore Affari Generali.

Settore Tecnico:

Art. 36 comma.1, già art. 17 c. 2, lett f) Ccnl 1.4.1999:

- Responsabile di procedimeneto U.O. Edilizia Privata	€.	2.000,00
- Responsabile di procedimento - coordinamento segreteria area tecnica	€.	1.000,00

Settore Affari Generali :

Art. 36 comma.1, già art. 17 c. 2, lett f) Ccnl 1.4.1999:

- Responsabile di procedimento U.O. Servizi Demografici	€.	1.000,00
- Responsabilità di procedimento vicario U.O. Servizi Demografici	€.	200,00

Art. 36 comma.1:

-Qualifica di Ufficiale Stato Civile/Anagrafe/Elettorale = €.	100,00	
per ogni qualifica attribuita, cumulabile allo stesso personale	€.	600,00
- compenso destinato al personale addetto all'U.R.P.		
da attribuire dalla data di attivazione - massimo €.	400,00 -	€.
		400,00

Settore Finanziario:

Art. 36 comma.1, già art. 17 c. 2, lett f) Ccnl 1.4.1999:

- Responsabilità di procedimento vicario U.O. Ragioneria	€.	1.000,00
- Responsabile di procedimento U.O. Risorse Umane	€.	1.000,00
- Responsabile di procedimento U.O. Tributi e Commercio	€.	2.000,00

Settore Controllo del Territorio:

Art. 36 comma.1, già art. 17 c. 2, lett f) Ccnl 1.4.1999:

- Responsabile di procedimento U.O. Polizia Locale - dal 1.4.2011	€.	1.500,00
- Responsabile di procedimento servizi esterni prevalentemente operativi Polizia Locale	€.	1.000,00

Art. 36 comma.1:

- Addetto responsabile tecnico al servizio di protezione civile	€.	300,00
- Addetto e sostituto referente dei servizi di protezione civile	€.	300,00

Settore Qualità Vita:

Art. 36 comma.1, già art. 17 c. 2, lett f) Ccnl 1.4.1999:

- Responsabile di procedimento U.O. Affari Sociali, Culturali Biblioteca	€.	1.000,00
- Responsabile di procedimento U.O. Servizi Scolastici sportivi e del tempo libero	€.	1.000,00

Nelle more dell'approvazione della contrattazione per l'anno 2013, si intendono confermate, compatibilmente con le risorse di bilancio, le indennità di responsabilità determinate con la presente contrattazione, previo atto di indirizzo del Segretario Comunale.

COMPENSI CORRELATI ALLA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE ANNO 2012:

Le parti concordano che l'importo di €. 5.339,23, sommato alla economie degli altri istituti di salario accessorio, accertate a consuntivazione di fine anno 2012, venga utilizzato per la corresponsione di un compenso correlato alla valutazione della performance dell'anno 2012, secondo quanto stabilito:

- dal Regolamento dell'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- dal Piano delle Performance;
- dalle metodologie permanenti di valutazione del personale adottate dal O.I.V. nel verbale n. 5 del 23.9.2011, n. 5 del 6.7.2012 e confermate nel verbale n. 6 del 13.7.2012, e precisamente:

- 3.1. *La valutazione dei Dipendenti è composta, per un massimo di 40/100, dalla media ponderata del valore percentuale raggiunto nei processi a cui il dipendente ha partecipato, in proporzione alle ore di impiego in ogni processo; per un massimo di 10/100 dal grado di partecipazione ai processi a cui è stato assegnato e per i restanti 50/100 dai punteggi assegnati, dal responsabile preposto, in base ai fattori descritti nella specifica scheda (allegato 5 al Verbale 4).*
- 3.2. *Sulla valutazione del responsabile, il dipendente interessato può presentare osservazioni. Anche sulla base di tali osservazioni, l'OIV rilascia parere sull'integrità, conformità e omogeneità della valutazione dei dipendenti da parte dei responsabili*
- 3.3. *La valutazione del dipendente è effettuata dal responsabile preposto tenuto conto della relazioni di cui al punto 2.2. Il peso attribuibile ad ogni processo in cui il dipendente è coinvolto è proporzionale alle ore annue in cui il dipendente è stato impiegato nel processo stesso.*
- 3.4. *In attesa di dare piena attuazione al meccanismo delle fasce di merito, in applicazione di quanto disposto dall'art. 6 del D.lgs. 141/2011 e dall'art. 19 c. 6 cpv del D.lgs. 150/09 come modificato dall'art. 2 del D.lgs. 141/11, si definisce quanto segue:
Le somme assegnate sono determinate in relazione al parametro di categoria così stabilito:*

<i>categoria</i>	<i>Parametro di categoria</i>
<i>D</i>	<i>180</i>
<i>C</i>	<i>150</i>
<i>B</i>	<i>120</i>
<i>A</i>	<i>100</i>

La quota individuale teorica verrà correlata al merito utilizzando il punteggio di cui al precedente punto 3.1., ed erogata nelle seguenti percentuali:

*punteggio inferiore a 60/100 nessuna erogazione
punteggio da 60 a 70 erogazione del 50%
punteggio superiore a 70 erogazione di 2 punti percentuali in più (rispetto al 50%), per ogni punto in più ottenuto.*

la percentuale massima di erogazione del premio è del 100%

Al personale neo-assunto, cessato in corso d'anno o a tempo parziale le competenze saranno assegnate in proporzione al periodo di servizio prestato.

Le somme non assegnate sono ridistribuite a favore dei lavoratori, secondo il proprio parametro e la propria percentuale di erogazione, in relazione alla valutazione ottenuta"

Il compenso correlato alla valutazione delle performance dell'anno 2012 sarà erogato al personale dipendente entro il mese maggio 2013, compatibilmente con l'espletamento delle procedure amministrative e contabili dell'U.O. Risorse Umane.

Allegato 1 Contiene la tabella analitica della costituzione del fondo.

RISORSE DECENTRATE DI RIFERIMENTO PER LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA'				
ANNO 2012				
A	MONTE SALARI 1997	687.730,77		DA VERIFICARE CON ATTENZIONE VEDASI PARERE ARAN N° 499-15A + DICHIARAZIONE CONGIUNTA N. 1 CCNL 11-04-2008
A1	MONTE SALARI 1999	706.454,55		
A2	MONTE SALARI 2001	921.801,18		
A3	MONTE SALARI 2003	764.121,74		
A4	MONTE SALARI 2005	697.358,65		
A4	MONTE SALARI 2007	694.268,47		
		Fondo Personale dipendente ANNO 2012		NOTE
RISORSE CON CARATTERE DI CERTEZZA STABILITA' E CONTINUITA'				
	ART. 14 COMMA 4 CCNL 01-04-1999		Rif. Allegati	
*	RIDUZIONE DEL 3% DEI COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO - EX ART. 14 COMMA 4 CCNL 01-04-1999	267,63		I fondi per il lavoro straordinario non concorrono alla costituzione del Fondo di cui all'art. 15 del CCNL 01-04-1999.
	ART. 14 COMMA 3 CCNL 01-04-1999			Il loro ammontare viene IN DETTO FONDO considerato - <u>come valore costitutivo stabile</u> - unicamente nel caso di : - riduzione del 3% ex art. 14 comma 4 del CCNL 01-04-1999; - riduzione STABILE CONCORDATA ex art. 14 comma 3 - PRIMO PERIODO del CCNL 01-04-1999;; Il loro ammontare viene <u>INVECE</u> considerato - <u>come valore costitutivo variabile</u> - unicamente nel caso di : - RISPARMI ACCERTATI A CONSUNTIVO e x art. 14 comma 3 SECONDO PERIODO;
	RIDUZIONE DEI COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO - EX ART. 14 COMMA 3 - <u>PRIMO PERIODO</u> - DEL CCNL 01-04-1999			
	ART. 15 COMMA 1 LETTERA "A" CCNL 01-04-1999			
	FONDO ART. 31 COMMA 2 LETT. "b" CCNL 06-07-1995 REMUNERAZIONE DI PARTICOLARI SITUAZIONI DI DISAGIO, PERICOLO O DANNO (da calcolarsi a consuntivo nel 1998) - ART. 17 COMMA 2 LETT. D DEL CCNL 1998-2001	39.819,77		<u>Le risorse in questione, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 19 del CCNL 01-04-1999, dovranno essere decurtate degli oneri conseguenti alla riclassificazione del personale di cui all'art. 7 commi 3 e 4 del CCNL 31-03-1999</u> <u>IN QUANTO LE RISORSE OCCORRENTI DOVEVANO ESSERE PRELEVATE DA QUELLE DI CUI ALL'ART. 2 COMMA 2 DEL CCNL 16-07-1996 E, QUINDI, IN VIRTU' DELLE PREVISIONI DELLO STESSO ARTICOLO, DALL'ART. 31 COMMA 2 LETT. B-C ed E, OGGI CONFLUITE NELL'ART. 15 COMMA 1 - LETTERA "A" DEL CCNL 01-04-1999</u>
	FONDO ART. 31 COMMA 2 LETT. "c" CCNL 06-07-1995 FONDO PER COMPENSARE PARTICOLARI POSIZIONI DI LAVORO E RESPONSABILITA' EX ART. 35 E 36 DEL CCNL DEL 6-07-1995 ART. 15 COMMA 1 CCNL 1998-2001			
	FONDO ART. 31 COMMA 2 LETT. "d" CCNL 06-07-1995 FONDO PER LA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE INDIVIDUALE EX ART. 15 COMMA 1 LETT. A DEL CCNL 1998-2001			
	FONDO ART. 31 COMMA 2 LETT. "e" CCNL 06-07-1995 FONDO PER LA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA E MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI EX ART. 15 COMMA 1 LETT. A DEL CCNL 1998-2001			
	RISPARMI DA PART-TIME (ART. 1 COMMA 56 E SEGUENTI DELLA LEGGE 662/96) EX ART. 15 COMMA 1 LETT. "A" DEL CCNL 1998-2001 ANNO 1998	0,00		VEDI RISORSE VARIABILI
	COMPENSO TEORICO ANNUALE PER STRAORDINARIO DESTINATO AL PERSONALE INCARICATO DELLE FUNZIONI DELL'AREA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE EX ART. 15 CCNL 01-04-1999	0,00		NEI COMUNI PRIVI DI DI FIGURE DIRIGENZIALI GLI IMPORTI CONSIDERATI AL PRESENTE PUNTO CONTRIBUISCONO AL PARZIALE AUTOFINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO DELLE FUNZIONI APICALI (POSIZIONI ORGANIZZATIVE) E PERTANTO NON ALIMENTANO IL FONDO IN DISCORSO
	ART. 15 COMMA 1 LETTERA "B" CCNL 01-04-1999			
	RISORSE AGGIUNTIVE 1998 DESTINATE AL TRATTAMENTO ACCESSORIO EX ART. 15 COMMA 1 LETT. B DEL CCNL 1998-2001	0,00		Accertamento da parte del SERVIZIO CONTROLLO INTERNO DI GESTIONE delle effettive disponibilità di bilancio
	ART. 15 COMMA 1 LETTERA "C" CCNL 01-04-1999			
	RISPARMI DI GESTIONE DESTINATE NEL 1998 AL TRATTAMENTO ACCESSORIO EX ART. 15 COMMA 1 LETT. C DEL CCNL 1998-2001	0,00		Accertamento da parte del SERVIZIO CONTROLLO INTERNO DI GESTIONE delle effettive disponibilità di bilancio
	ART. 15 COMMA 1 LETTERA "F" CCNL 01-04-1999			
	RISPARMI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLA DISCIPLINA DI CUI ALL'ART. 2 COMMA 3 DEL D.L.VO N° 29/1993	0,00		
	ART. 15 COMMA 1 LETTERA "G" CCNL 01-04-1999			
	INSIEME DELLE RISORSE DESTINATE AL PAGAMENTO DEL L.E.D. AL PERSONALE	9.497,01		
	TOTALE PARZIALE RISORSE " STABILI"	49.584,41		

	RIPORTO	49.584,41		
	ART. 15 COMMA 1 LETTERA "H" CCNL 01-04-1999			
	FONDO PER LA CORRESPONSIONE DELLE INDENNITA' DI CUI ALL'ART. 37 COMMA 4 DEL CCNL 6-07-1995 = £ 1.500.000 EX ART. 15 COMMA 1 LETT. H DEL CCNL 1998-2001	1.740,00		GLI IMPORTI CONSIDERATI AL PRESENTE PUNTO CONTRIBUISCONO AL PARZIALE AUTOFINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO DELLE FUNZIONI APICALI (POSIZIONI ORGANIZZATIVE) E PERTANTO NON ALIMENTANO IL FONDO IN DISCORSO
	ART. 15 COMMA 1 LETTERA "I" CCNL 01-04-1999			
	eventuali minori oneri derivanti dalla riduzione stabile di posti di organico del personale della qualifica dirigenziale, sino ad un importo massimo corrispondente allo 0,2% del monte salari annuo della stessa dirigenza, da destinare al finanziamento del fondo di cui all'art. 17, comma 2, lett. c); la disciplina della presente lettera è applicabile alle Regioni ; sono fatti salvi gli accordi di miglior favore.	0,00		SOLO PER LE REGIONI
	ART. 15 COMMA 1 LETTERA "J" CCNL 01-04-1999			
	DAL 01-01-2000 IMPORTO PARI ALLO 0,52% DEL MONTE SALARI 1997	3.576,20		
	ART. 15 COMMA 1 LETTERA "L" CCNL 01-04-1999			
	somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni.	0,00		
	ART. 15 COMMA 5 CCNL 01-04-1999			
	SOLO PER INCREMENTO STABILE DELLA DOTAZIONE ORGANICA	0,00		Accertamento da parte del SERVIZIO CONTROLLO INTERNO DI GESTIONE delle effettive disponibilità di bilancio
	ART. 4 COMMA 1 CCNL 05-10-2001			
	A DECORRERE DALL'ANNO 2001 LE RISORSE VENGONO INTEGRATE DI UN IMPORTO PARI ALL'1,1 % DEL MONTE SALARI 1999 EX ART. 4 DEL CCNL BIENNIO ECONOMICO 2000-2001	7.771,00		
	ART. 4 COMMA 2 CCNL 05-10-2001			
	RETRIBUZIONE INDIVIDUALE DI ANZIANITA' PERSONALE CESSATO SUCCESSIVAMENTE ALLA DATA DEL 1 GENNAIO 2000	3.050,81		
	ART. 32 COMMA 1 DEL CCNL 2002-2003			
	Le risorse decentrate previste dall'art 31, comma 2, sono incrementate, dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001.	5.715,16		a partire dall'anno 2003
	ART. 32 COMMA 2 DEL CCNL 2002-2003			
	Gli enti incrementano ulteriormente le risorse decentrate indicate nel comma 1 e con decorrenza dall'anno 2003 con un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel rispetto della specifica disciplina del presente articolo.	4.609,00		a partire dall'anno 2003 Per gli Enti locali l'incremento percentuale dello 0,50% di cui al comma 2 è consentito nel caso in cui la spesa del personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti;
	ART. 32 COMMA 7 DEL CCNL 2002-2003			
	La percentuale di incremento indicata nel comma 2 è integrata, nel rispetto delle medesime condizioni specificate nei commi 3, 4, 5 e 6, di un ulteriore 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, ed è destinata al finanziamento della disciplina dell'art. 10 (alte professionalità).	0,00		a partire dall'anno 2004 SOLO PER ALTE PROFESSIONALITA'
	Art. 29 comma 2 CCNL 22-01-2004 - DICHIARAZIONE CONGIUNTA N° 14			
	<u>Ai sensi del comma 1, il trattamento economico tabellare delle posizioni iniziali e di sviluppo delle diverse categorie, come definito dalla tabella A allegata al CCNL del 5.10.2001, è incrementato degli importi mensili lordi, per tredici mensilità, indicati nella tabella A allegata al presente contratto, con le decorrenze ivi previste.</u> <u>Silenziosamente, che i criteri per la determinazione dei benefici stipendiali contrattuali sono identici a quelli utilizzati dall'art. 29 del CCNL del 22/1/2004. Tutti gli incrementi, compresi i maggiori valori corrisposti alle posizioni di sviluppo economico, sono a carico dei bilanci degli enti. Gli importi complessivi in godimento a titolo di progressione economica (sia per la parte prelevata dall'ex art. 15 del CCNL dell'1/4/1999, sia per la parte a carico dei bilanci) ritorna nella disponibilità delle risorse decentrate stabili, in occasione di cessazioni dal servizio o di progressioni verticali (art. 34, comma 4, CCNL del 22/1/2004).</u>			Questo incremento specifico deve essere inteso, più chiaramente, come differenza tra l'incremento stipendiale attribuito, ad esempio, al lavoratore in posizione C3, rispetto a quello riconosciuto al lavoratore in C1. Lo stesso differenziale retributivo, (C3 meno C1 corrisponde alla differenza tra € 81,09 mensili ed € 77,11 mensili ed è pari ad € 3,98 mensili e a € 47,76 annui, cui deve sempre aggiungersi la quota di tredicesima mensilità) naturalmente, si traduce, in pratica, in una corrispondente rideterminazione dell'importo già in godimento a titolo di progressione economica; come ulteriore conseguenza questo stesso importo determina anche un altrettanto corrispondente aumento del "fondo per le progressioni economiche orizzontali" di cui all'art. 17 del CCNL dell'1.4.1999.
	ART. 33 COMMA 5 DEL CCNL 22-01-2004			
	Le quote di indennità (DI COMPARTO) di cui alle lettere b) e c) del comma 4, prelevate dalle risorse decentrate, sono riacquisite nella disponibilità delle medesime risorse (art. 31, comma 2) a seguito della cessazione dal servizio, per qualsiasi causa, del personale interessato, per le misure non riutilizzate in conseguenza di nuove assunzioni sui corrispondenti posti.			
	ART. 4 COMMA 1 DEL CCNL 09-05-2006		%	
	1. Gli enti locali, nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%, a decorrere dal 31.12.2005 e a valere per l'anno 2006, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2 , del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,5 % del monte salari dell'anno 2003 , esclusa la quota relativa alla dirigenza.	3.820,61	0,50%	DAL 2006
	ART. 8 COMMA 2 DEL CCNL 11-04-2008			
	Gli enti locali, a decorrere dal 31.12.2007 e a valere per l'anno 2008, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,6 % del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora rientrino nei parametri di cui al comma 1 ed il rapporto tra spese del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39 %.	4.184,15	0,60%	DALL'ANNO 2008 La verifica della sussistenza del rapporto richiesto, per l'incremento delle risorse decentrate è effettuata con riferimento ai dati del bilancio consuntivo degli enti relativo all'anno 2007.
	TOTALE GENERALE RISORSE " STABILI"	84.051,34		
2011	Art. 9, c. 2 bis DL 78/2010 - riduzione per corrispondenza all'importo anno 2010	0,00		RIDUZIONI IMPORTI PER GLI ANNI 2011 - 2012 - 2013
	Art. 9, c. 2 bis DL 78/2010 - riduzione proporzionale alla riduzione del personale in servizio	1.381,34		RIDUZIONI IMPORTI PER GLI ANNI 2011 - 2012 - 2013
	TOTALE GENERALE RISORSE " STABILI" RIDOTTO	82.670,00		

RISORSE CON CARATTERE DI EVENTUALITA' E DI VARIABILITA'				
			Rif. Allegati	
	ART. 15 COMMA 1 LETTERA "D" CCNL 01-04-1999			
	somme derivanti dalla attuazione dell'art. 43 della legge 449/1997 (VEDASI ART. 4 - COMMA 4 - DEL CCNL 05-10-2001);	0,00		
	ART. 15 COMMA 1 LETTERA "E" CCNL 01-04-1999			
	RISPARMI DA PART-TIME (ART. 1 COMMA 56 E SEGUENTI DELLA LEGGE 662/96)	0,00		ANNO PRECEDENTE
	ART. 15 COMMA 1 LETTERA "K" CCNL 01-04-1999			
	risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 (VEDASI ART. 4 - COMMA 3 - DEL CCNL 05-10-2001);	18.688,80		RECUPERO EVASIONE I.C.I. - FUNZIONI ATTRIBUITE REGIONE - ISTAT INDAGINE MULTISCOPO - COMPENSI MERLONI ed altri (ENTI CON. AVVOCATURA)
	ART. 15 COMMA 1 LETTERA "M" CCNL 01-04-1999			
	risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art.14. (ART. 14 COMMA 3 - SECONDO PERIODO - DEL CCNL 01-04-1999)	196,15		RISPARMI ACCERTATI A CONSUNTIVO NELL'ANNO PRECEDENTE
	ART. 15 COMMA 1 LETTERA "N" CCNL 01-04-1999			SOLO PER LE CAMERE DI COMMERCIO
	ART. 17 COMMA 5 DEL CCNL 01-04-1999			
	Le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo.	0,00		
	ART. 15 COMMA 2 CCNL 01-04-1999		%	
	DAL 1° GENNAIO 2000 SOMMA PARI ALL' 1,2 SU BASE ANNUA DEL MONTE SALARI 1997 = 12/12 DELL' 1,2%	8.252,79	1,2%	Accertamenti da parte del SERVIZIO CONTROLLO INTERNO DI GESTIONE delle effettive disponibilità di bilancio
	ART. 15 COMMA 4 CCNL 01-04-1999			
	Gli importi previsti dal comma 1, lett. b), c) e dal comma 2, possono essere resi disponibili solo a seguito del preventivo accertamento da parte dei servizi di controllo interno o dei nuclei di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità.			
	ART. 15 COMMA 5 CCNL 01-04-1999			
	attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio			
	ART. 4 COMMA 3 CCNL 05-10-2001			
	ART. 3 COMMA 57 DELLA LEGGE N°662/1996			
	57. Una percentuale del gettito dell'imposta comunale sugli immobili può essere destinata al potenziamento degli uffici tributari del comune. I dati fiscali a disposizione del comune sono ordinati secondo procedure informatiche, stabilite con decreto del Ministro delle finanze, allo scopo di effettuare controlli incrociati coordinati con le strutture dell'amministrazione finanziaria.	0,00		
	ART. 59 COMMA 1 LETT. "P" DEL D.LGS N°446/1997			
	1. Con regolamento adottato a norma dell'articolo 52, i Comuni possono:			
	p) prevedere che ai fini del potenziamento degli uffici tributari del comune, ai sensi dell'articolo 3, comma 57, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, possono essere attribuiti compensi incentivanti al personale addetto.			
	ART. 12 COMMA 1 LETT. "B" DEL D.L. N°437/1996 convertito nella LEGGE N°556/1996			
	1. Al decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 546, sono apportate le seguenti modificazioni:			
	b) all'articolo 15 e aggiunto, in fine, il seguente comma:			
	" 2-bis . Nella liquidazione delle spese a favore dell'ufficio del Ministero delle finanze, se assistito da funzionari dell'amministrazione, e a favore dell'ente locale, se assistito da propri dipendenti, si applica la tariffa vigente per gli avvocati e procuratori, con la riduzione del venti per cento degli onorari di avvocato ivi previsti. La riscossione avviene mediante iscrizione a ruolo a titolo definitivo dopo il passaggio in giudicato della sentenza";	0,00		
	ART. 4 COMMA 4 CCNL 05-10-2001			
	a. contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati ed associazioni senza fini di lucro, per realizzare o acquisire a titolo gratuito interventi, servizi, prestazioni, beni o attività inseriti nei programmi di spesa ordinari con il conseguimento dei corrispondenti risparmi;			
	b. convenzioni con soggetti pubblici e privati diretti a fornire ai medesimi soggetti, a titolo oneroso, consulenze e servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari;	0,00		
	c. contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali o, comunque, per prestazioni, verso terzi paganti, non connesse a garanzia di diritti fondamentali.	0,00		
	ART. 54 CCNL 14-09-2000			
	1. Gli enti possono verificare, in sede di concertazione, se esistano le condizioni finanziarie per destinare una quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria al fondo di cui all'art.15 del CCNL dell'1.4.1999 per essere finalizzata all'erogazione di incentivi di produttività a favore dei messi notificatori stessi.	0,00		
	ART. 4 comma 2 DEL CCNL 09-05-2006			
	In aggiunta alle disponibilità derivanti dal comma 1, gli enti locali, ad eccezione di quelli previsti dal comma 3, incrementano dal 31.12.2005 e a valere per l'anno 2006 le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 3, del CCNL del 22.1.2004, nel rispetto delle condizioni e dei valori percentuali, calcolati con riferimento al monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza, di seguito indicati:	0,00	0,00%	SOLO PER IL 2006
	a) fino ad un massimo dello 0,3%, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia compreso tra il 25% ed il 32%;			
	b) tra un minimo dello 0,3% ed un massimo dello 0,7%, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia inferiore al 25%.			
	ART. 8 COMMA 3 DEL CCNL 11-04-2008			
2008	3. In aggiunta alle disponibilità derivanti dal comma 2, gli enti locali, ad eccezione di quelli previsti dal comma 4, possono incrementare, a decorrere dal 31.12.2007 e a valere per l'anno 2008, le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 3, del CCNL del 22.1.2004, qualora rientrino nei parametri di cui al comma 1, dei valori percentuali calcolati con riferimento al monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, di seguito indicati:	0,00	0,00%	SOLO PER IL 2008
	a) fino ad un massimo dello 0,3 %, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia compreso tra il 25% ed il 32%;			
	b) fino ad un massimo dello 0,9 %, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia inferiore al 25%.			La verifica della sussistenza del rapporto richiesto, per l'incremento delle risorse decentrate è effettuata con riferimento ai dati del bilancio consuntivo degli enti relativo all'anno 2007.
	ART. 4, COMMA 2, LETT. A) DEL CCNL 31.7.2009			
	nel limite dell'1% del monte salari 2007, per gli enti con rapporto tra spese personale ed entrate correnti 2007 per gli enti in possesso dei requisiti del comma 1 e con rapporto spese personale ed entrate correnti non superiore al 30% - massimo € 6942,68 solo per l'anno 2009 - in base alla disponibilità di bilancio		1,00%	SOLO PER IL 2009
	TOTALE RISORSE VARIABILI	27.137,74		
2011	Art. 9, c. 2 bis DL 78/2010 - riduzione per corrispondenza all'importo anno 2010	0,00		RIDUZIONI IMPORTI PER GLI ANNI 2011 - 2012 - 2013
	Art. 9, c. 2 bis DL 78/2010 - riduzione proporzionale alla riduzione del personale in servizio	382,12		RIDUZIONI IMPORTI PER GLI ANNI 2011 - 2012 - 2013
	TOTALE RISORSE VARIABILI - RIDOTTE	26.755,62		
	TOTALE GENERALE RISORSE STABILI E VARIABILI	109.425,62		
	IMPORTI SCORPORATI DAL FONDO	9.000,00		LEGGE MERLONI - ISTAT INDAGINE MULTISCOPO SULLE FAMIGLIE
	TOTALE GENERALE SENZA ONERI	100.425,62		

UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE DISPONIBILI				
		Fondo Personale dipendente ANNO 2012		NOTE
	TOTALE SOMMA DISPONIBILE	109.425,62		
	ART. 17 - COMMA 2 - LETT. B + ART. 17 COMMA 4			
1	Ai sensi del comma 4 il fondo è destinato anche al pagamento degli incrementi retributivi conseguiti ai sensi dell'art. 7 comma 2 del nuovo ordinamento professionale.	673,48		
2	FONDO PER CORRISPONDERE GLI INCREMENTI RETRIBUTIVI COLLEGATI ALLA PROGRESSIONE ECONOMICA. L'ammontare delle risorse comprende le risorse quantificate ai sensi dell'art. 15 comma 1 - lett. "g" (RISORSE L.E.D.) del ccnl 01-04-1999 nonché quelle di cui all'art. 29 c. 2 del CCNL 22-01-2004 (dichiarazione congiunta n° 14)	45.934,62		VERIFICARE, PER OGNI ANNO IN CUI SONO STATE EFFETTUATE LE P.O., I COSTI RELATIVI. SI RAMMENTA CHE SOLO LE PROGRESSIONI DECISE IN SEDE DECENTRATA PROVOCANO STABILI RIDUZIONI DEL FONDO SECONDO I VALORI DEGLI ANNI A CUI SI RIFERISCONO.
	Totale Fondo IMPEGNATO □			
3	Totale Fondo SPESO	46.608,10		SOMME EFFETTIVAMENTE SPESE NELL'ANNO DI RIFERIMENTO
	Differenza Utilizzabile	0,00		
4	Differenza Utilizzata PER NUOVE PROGRESSIONI	0,00		
5	ULTERIORI PROGRESSIONI ORIZZONTALI	0,00		
	ART. 33 CCNL 2002-2003			
6	INDENNITA' DI COMPARTO	14.104,80		La quota per l'anno 2002 è sempre a carico del BILANCIO
	ART. 17 COMMA 2 - LETT. "F" e NUOVA LETTERA "I"		N°	
7	ONERI PREVISTI PER L'APPLICAZIONE DEGLI ARTT. 35 E 36 DEL CCNL 6.7.1995 PER 12 MENSILITA'			
7 bis	i) Compensare le specifiche responsabilità del personale delle categorie B, C e D attribuite con atto formale degli enti, derivanti dalle qualifiche di Ufficiale di stato civile e anagrafe ed Ufficiale elettorale nonché di responsabile dei tributi stabilite dalle leggi; compensare, altresì, i compiti di responsabilità eventualmente affidati agli archivisti informatici nonché agli addetti agli uffici per le relazioni con il pubblico ed ai formatori professionali; compensare ancora le funzioni di ufficiale giudiziario attribuite ai messi notificatori; compensare, infine, le specifiche responsabilità affidate al personale addetto ai servizi di protezione civile. L'importo massimo del compenso è definito in € 300 annui lordi.	13.700,00		INDENNITA' PER "PARTICOLARI" RESPONSABILITA'
7 ter	INDENNITA' EDUCATORI ASILI NIDO			
	ART. 17 COMMA 2 - LETT. "C" + ART. 17 COMMA 3			
8	FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE PER 12 MESI (2° COMMA - LETT. C) - Compreso rateo per 13^ mensilità'.	0,00		NEL CASO DI COMUNI PRIVI DI DIRIGENTI IL FINANZIAMENTO E' A CARICO DEL BILANCIO COMUNALE = l'onere a carico dei bilanci dei Comuni è solo quello eccedente la quota di risorse già utilizzate per il pagamento del pregresso salario accessorio e della eventuale indennità di L. 1.500.000 per il personale di ex ottava q.f., le cui entità devono essere risparmiate dagli enti e riassorbite nel valore complessivo della retribuzione di posizione e di risultato.
9	FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI RISULTATO (2° COMMA - LETT. C)			0,00
	VALORI UTILI PER T.E.R. CON ONERI RIFLESSI AL 2,88%			0
	NUMERO mesi POSIZIONI ORGANIZZATIVE			
10	PER FUNZIONARI SENZA INCARICO DI AREA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE = € 1.500.000 X 12/12mi	774,69		774,69
	NUMERO DI FUNZIONARI SENZA INCARICO DI AREA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE			1
	ART. 17 COMMA 1			
11	PROGETTI DI PRODUTTIVITA'			
	ART. 17 COMMA 2 - LETT. "D"			
12	RISORSE PER TURNO , RISCHIO , DISAGIO, MANEGGIO VALORI	9.610,00		da consuntivizzare
13	PRONTA REPERIBILITA'			
14	NUOVI SERVIZI			
14 BIS	ATTIVITA' PRESTATATA con orario notturno, festivo e notturno-festivo			
	ART. 17 COMMA 2 - LETT. "G"			
15	INCENTIVI PER ATTIVITA' CORRELATE ALLA UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE DI CUI ALL'ART. 15 COMMA 1 LETT. K -	18.688,80		RECUPERO EVASIONE I.C.I. -FUNZIONI ATTRIBUITE REGIONE - ISTAT INDAGINE MULTISCOPO - COMPENSI MERLONI ed altri (ENTI CON AVVOCATURA)
	TOTALE PARZIALE	103.486,39		
16	COMPENSI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITA'	5.939,23		SOMME PER PRODUTTIVITA' COLLETTIVA
	TOTALE GENERALE RISORSE STABILI E VARIABILI	109.425,62		
	IMPORTI SCORPORATI DAL FONDO	9.000,00		LEGGE MERLONI - ISTAT INDAGINE MULTISCOPO SULLE FAMIGLIE
	TOTALE GENERALE SENZA ONERI	100.425,62		

Fondo Personale dipendente ANNO 2012			NOTE
TOTALE SENZA ONERI	109.425,62		
IMPONIBILE (2,88%)	57.382,79		
ONERI RIFLESSI (2,88%)	1.652,62		
IMPONIBILE (32,3%)	109.425,62		
ONERI RIFLESSI (23,8%)	26.043,30		
ONERI RIFLESSI (8,5%)	9.301,18		
ONERI RIFLESSI 32,3%	35.344,48		
TOTALE COMPLESSIVO COMPRESI ONERI RIFLESSI	146.422,72		

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui alla lettera A) le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	€. 5.339,23
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	€. 45.934,62
Art. 7, commi 4 e 7 - inquadramento personale area vigilanza	€. 673,48
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p.o.	€. 774,69
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	€. 3.190,00
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	€. 6.420,00
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	€. 12.700,00
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione interna e compensi ISTAT)	€. 9.000,00
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (ICI e compensi regione per funzioni attribuite)	€. 9.688,80
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	€. 1.600,00
Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 – personale educativo nido d'infanzia	
Art. 6 CCNL 5.10.2001 – indennità per personale educativo e docente	
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	€. 14.104,80
Somme rinviate	
Altro	
Totale	€. 109.425,62

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale, si applica:

- il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei servizi approvato con deliberazione di G.C. n. 12 del 2.2.2011 e modificato con deliberazione di G.C. n. 46 del 30.3.2011, che, al Titolo III disciplina il sistema di misurazione e valutazione;
- le metodologie permanenti di valutazione del personale, dei Responsabili e del Segretario Comunale, adottati dall'Organismo Indipendente di Valutazione con verbale n. 6 del 13.7.2012.
- Il Piano della Performance anno 2012, allegato al PEG per il triennio 2012-2014, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 93 del 18.07.2012

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti nel Piano della Performance anno 2012, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 93 del 18.07.2012, ci si attende il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi offerti al cittadino.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

=====

Montanaro, 12 novembre 2012

Il Responsabile del Settore Finanziario
(f.to Brusaschetto Patrizia)
